

Anno XXXIII - N. 2

Pubblicazione mensile

Febbraio 1963

Spediz. in abbon. postale
(III Gruppo)

EDIZIONI

«LA BUONA PAROLA»

Pinerolo



10/11

La Buona Parola

UNA VOCAZIONE

Dopo venti secoli, ancora e sempre Gesù innamora le anime, le inebria della sua verità, le conquista con la sua dottrina, le santifica con la sua grazia.

Dal terreno magari ostile di una età o di una famiglia sorgono i discepoli di Cristo, tutto mirando, tutto superando.

Ecco il mistero della Chiesa che il comunismo, con l'escludere il soprannaturale, non può e non vuole accettare.



Un giornale romano di sinistra ha vistosamente annunciato con un «colpo di cronaca», che la figlia del noto editore Dall'Oglio che ha dato alle stampe il discusso *best-seller*: «La Monaca di Monza», si è fatta suora.

«Barbara Dall'Oglio, ventunenne, studentessa universitaria, iscritta al secondo anno della facoltà di medicina, graziosa, fine, intelligente, diventerà tra due anni monaca. Attualmente è "novizia" presso l'Istituto "Suore della Carità" (meglio note come Suore di Maria Bambina) in via della Camilluccia n. 186 a Roma».

Nella sua breve inchiesta il giornalista esprime ammirazione per la generosa novizia che, studentessa di medicina, piglierà la laurea dopo i voti per consacrarsi — ella spera — a lenire le sofferenze umane. E commozione e rispetto suggeriscono al giornalista le giovani religiose, nelle quali riconosce la purezza e la superiorità della vocazione religiosa che strappa al mondo giovinezze preziose per consacrarle nella carità al servizio di Dio.

L'interesse del cronista, peraltro, si dirige al fatto che la figlia dell'Editore si sia fatta anch'essa suora!

«A noi, del tutto profani e, per la verità un poco commossi dall'ambiente e dal candore

di quelle anime semplici, Barbara ha spiegato che cosa è la vocazione monacale: «la mia determinazione — ella ha detto — si basa su due elementi: uno umano e uno divino. Questo ultimo io credo sia eguale per noi tutte, ma l'elemento umano è in me il bisogno di mettere a disposizione me stessa, tutta la mia vita, per contribuire a lenire le sofferenze umane. Andrei volentieri in terra di missione, in Africa o in Asia. Là sarei molto utile, come medico. Ma mi rendo conto che per ottenere ciò è necessario l'accordo di mio padre e di mia madre».

Ecco il tema dei genitori.

«L'accenno ai genitori suscita una domanda: sente Barbara nostalgia dei genitori, degli affetti, del calore familiare? La risposta è immediata. "La nostalgia è un sentimento che non si può distruggere e secondo me è persino male cercare di eliminare. I primi tempi sono stati molto duri, ma ora il ricordo della famiglia mi aiuta a superare le inevitabili difficoltà. Mamma e papà non volevano, hanno cercato di opporsi alla mia decisione anche perché la loro formazione laica e un po' anticlericale è incapace di comprendere e giustificare la bellezza della consacrazione integrale di una vita umana a Dio. Ma alla fine si sono arresi o — continua Barbara con malizia — per meglio dire, rassegnati».

Parrocchia di S. Donato in Robilante

(Cuneo)

CARISSIMI PARROCCHIANI

Il 9 dicembre S. S. Giovanni XXIII elevò all'onore degli altari il Beato Pier Giuliano Eymard: un grande apostolo dell'Eucaristia, un Sacerdote così appassionato di questo Mistero da dedicarvi tutta la sua vita.

S. Pier Giuliano fece del Tabernacolo il centro della sua attività apostolica, il fulcro ed il fondamento della santità, ben comprendendo che (come diceva Lui) per rompere il ghiaccio del mondo materialista, non vi è che il fuoco celeste che sprigiona dal Cuore Eucaristico di Gesù.

Così anche noi, se vogliamo raggiungere una vita più cristiana dobbiamo cercare di accrescere in noi la divozione a Gesù Eucaristico.

Gesù, nascosto sotto le specie Eucaristiche, farà sentire la Sua voce, il Suo invito a seguirLo da vicino sulla via della virtù e dell'abnegazione cristiana. Dal nostro contatto con Gesù impareremo a scalpellare sempre più i nostri difetti e forgeremo la nostra anima ad una vita spiritualmente più robusta.

S. Pier Giuliano, piccolo di 5 anni, fu trovato un giorno con l'orecchio teso alla porticina del tabernacolo in atto di sentire Gesù: «Di qui l'ascolto meglio», diceva con semplicità alla sorella che l'aveva sorpreso.

In che cosa abbia ascoltato meglio Gesù non lo sappiamo; è un fatto però che



Gesù si fece veramente sentire meglio e ne fece un gran Santo.

Nel leggere questo fatto pensavo: se una parte dei miei parrocchiani giungesse a sentire meglio la voce di Gesù Eucaristico, come si eleverebbe il tono spirituale della parrocchia!

Robilante difatti a riguardo di certe attività esterne di vita parrocchiale vanta un certo primato nella Diocesi; così pure, quanto a generosità in opere caritative e sociali non è la prima, ma fra le prime; quanto però a frequenza alla S. Messa, alla S. Comunione lascia ancora a desiderare, ciò denota che il tono spirituale è ancora relativamente basso.

Quindi, come Parroco, non mi resta che puntare la mia opera apostolica verso questo grande mezzo di santità. Ecco il programma particolare di quest'anno che abbiamo cominciato; ecco il traguardo a cui dobbiamo mirare tutti: più Messe, più Comunioni, più Amore a Gesù Eucaristico.

All'ombra del campanile

★ La domenica 28 ottobre le nostre giovanissime diedero una rappresentazione a sfondo missionario, dimostrando già una certa bravura nella recita, come nel canto.

Quello che mi fa piacere però è di vedere queste giovanissime di buona volontà ed in piena armonia fra di loro. Questo le aiuterà a prepararsi bene alla vita ed a mantenersi forti e pure sempre.

★ Il 23 dicembre le scuole elementari con l'asilo infantile hanno organizzato un trattenimento in onore dei loro genitori.

E' stata una festa ben organizzata e certuni si sono rivelati cantanti ed attori in erba.

Chiusero il trattenimento appropriate parole del Sindaco Comm. Capitolo e del Direttore Didattico prof. M. Vertamy.

Segui la distribuzione dei panettoni offerti dalla ditta Siro a tutti i bambini.

Un elogio e ringraziamento particolare agli Insegnanti ed alle rev.de Suore che hanno preparato la festa.

★ 30 dicembre: in occasione della giornata pro Seminario nove chierichetti, accuratamente preparati dal rev.do Vicercurato, hanno fatto la vestizione solenne.

La cerimonia, presenziata dal rev.do Don Serale Nicolino, Vicerettore del Seminario, riuscì suggestiva e servi non solo a strappare qualche furtiva lacrima alle mamme dei chierichetti, ma soprattutto a valorizzare l'opera di questi bravi ragazzini che sanno rinunciare ad un po' di sonno per il servizio del Signore.



Assistendo a questa funzioncina e vedendo questi vispi ragazzi salire ad uno ad uno l'altare per la vestizione, pensavo tra me: chissà se qualcuno di costoro sarà chiamato dal Signore a servirLo più da vicino nel Sacerdozio! Certo, se si avvererà questo, sarà una delle mie gioie più grandi.

★ Scuole di canto: procedono bene. Bisognerà però che qualche giovanotto di buona volontà venga a rinforzare le file o meglio il coro, perchè la vecchia cantoria anche se dotata di ottime voci, è troppo ridotta di numero.

Mentre ringrazio perciò i bravi cantori, credo mio dovere di additarli quale esempio ai giovani, i quali sappiano rinunciare a qualche serata di divertimento per il servizio del Signore nel canto.

★ Opere parrocchiali: il 3 dicembre si sono ripresi i lavori per il ricovero che

spero presto sarà reso abitabile e così coll'autunno potremo accogliere qualche bravo vecchietto.

E' una spesa grave alla quale vado incontro, confidando unicamente nella Divina Provvidenza, la Quale saprà suscitare i piccoli e grandi benefattori, come ha già fatto per il passato al di sopra delle nostre povere visuali umane.

★ **Cappella di S. Sebastiano, S. Rocco:** forse durante l'anno saranno abbattute e ricostruite in piccole dimensioni altrove, dove non intralceranno più il traffico stradale, ma attualmente non posso pronunciarmi, perchè la decisione è in mano ai rev.mi Superiori.

SCUOLE DI RELIGIONE

Purtroppo quest'anno il tempo sempre molto cattivo ha ostacolato la frequenza di quelli della campagna e perciò nelle categorie uomini e donne non si è ancor raggiunto il traguardo dello scorso anno.

Procedono invece bene le scuole per la gioventù sia maschile sia femminile.

Care mamme e cari papà, non lasciatevi precedere dai vostri figli e impegnatevi più decisamente a dar loro il buon esempio.

La prossima settimana inizierà nuovamente il catechismo delle elementari col solito orario, dimostratosi soddisfacente, anche se richiede un maggior sacrificio dai ragazzi.

Raccomando a voi genitori di aiutarci in questo insegnamento, interessandovi perchè studino con buona volontà. Anche quest'anno vi sarà la premiazione finale, anzi se sarà possibile vi daremo la massima importanza, invitando pure qualche autorità.

DAI REGISTRI PARROCCHIALI

BATTESIMI:

— **Parola Remo**, di Giovanni e di Parola Renza, nato il 28 novembre 1962 e battezzato il 15 dicembre.

I battesimi di quest'anno sono stati pochi: 30 soltanto, di cui 11 bambini e 19 bambine.

MATRIMONI:

— Il 24-11-'62 contrassero matrimonio: **Giordano Dovilio** (T. Chiappello) e **Giordano Pierina** (T. Saccun.).

— Il 26-12-'62 contrassero matrimonio **Brignone Remo** (V. V. Veneto) e **Giordano Felicina** (V. Vittorio V.).

I matrimoni furono numerosi: 21.

Felicitazioni ed auguri a tutti.

MORTI:

— Il 3-12-'62 spirava serenamente col conforto di tutti i Sacramenti la sig. **Dalmasso Caterina** da T. Bellome, Malandrè, in età di anni 78.

— Così pure, confortata dai Sacramenti, **Giordano Virginia**, Cascina, passava di questa vita in età di anni 78.

I defunti di quest'anno furono: 26, di cui 12 uomini e 14 donne.

Il Signore dia loro il riposo eterno.

★

OFFERTE PER IL BOLLETTINO

(1° agosto 1962 - 10 gennaio 1963)

Fam. Cismondi (V. Umberto) 500 - Blangero Giovanni (V. Roma) 1000 - Parola Battista (V. V. V.) 300 - Vallauri Giuseppe (Cas. 48) 200 - Giordano Enrico (Carmagnola) 700 - Dalmasso Francesca (T. Custans) 200 - Giordano Andrea (T. Pettavino) 200 - Ved. Macario 700 -

Gosso Maria (Francia) 800 - Sordello Caterina (V. V. V.) 400 - Fam. Bongioanni (T. Minerva) 1000 - Classe 1912, 1000 - Carena Piero (Torino) 500 - Maccagno Carlo (Boves) 500 - Sig. Taricco, insegnante (Borgo S. Dalmazzo) 500 - Giordano Lucia (Francia) 300 - Parola Giacomo (V. V. V.) 500 - Dalmasso Carlo (V. Sempione) 1000 - Consolino Giuseppe (T. Cadel) 400 - Giordano Giovanni (T. Vallauri) 500 - Blangero Giovanni (V. V. V.) 1000 - Botto Maria Vittoria 500 - Giordanengo Margherita (Francia) 1000 - N. N. 300 - Giordano Giacomo (T. Giob) 300 - Giordanengo Giuseppe (T. Rescasso) 200 - Dalmasso Nicolao (V. V. V.) 1000 - Macario Giacomo (T. Sitoa) 200 - Giordanengo Maria (Rapallo) 500 - Giordano Giacomo (T. Carletto) 1000 - Giordano Giacomo (Francia) 600 - Tosello Pietro (T. Giordanengo) 400 - Giordanengo Caterina (V. V. V.) 400 - Carletto Maria (V. V. V.) 200 - Ved. Boaglio (V. Repubblica) 500 - Giordanengo Giovanni (T. Giangiors) 1000 - N. N. 500 - Frat. Giraudo (Francia) 1000 - Giordanengo Carlo (Francia) 1000 - Bastianiane Victor (Marsiglia) 1000 - Fam. Sordello Giuseppe (T. Chiappello) 400 - Fam. Fantino (T. Madlenota) 400 - Fam. Giordano (cas. 47) 200 - Fam. Romana (T. Rescasso) 1000 - Giraudo Olimpia 400 - Sorelle Acquarone (Tarantasca) 500 - Dalmasso Giovanni (T. Giordana) 1600 - Giordano Giacomo (T. Bonassera Agnelli) 200 - Chirio Nicolao (V. V. V.) 200 - Giordanengo Celestina (V. Umberto) 200 - Sposi Parola-Botto 1000 - Giordano Michelino, in occasione battesimo figlio Marco 1000 - Manzoni Antonio 500 - Dalmasso Stellino, in occasione battesimo Elena 1000 - Risso Giuseppina 500 - Giordanengo Maurizio 200 - Giordanengo Albino (Genova) 1000 - Sposa Vallauri Andreina 1000 - Arnolfo Ernestina (Cuneo) 500 - Giordano Giuseppe (Francia) 1400 - Dalmasso Matteo 1000 - Consolino Rinaldina 500 - Morena Stefano (Francia) 400 - Consolino Angela 200 - Giordano Maria (V. V. V.) 400 - Aime Angelo 2500 - Mad. Blangero a Lauris (Francia) 1000 - Dalmasso Josephine e Dalmasso Pasqualino (Francia) 1200 - Fam. Dalmasso Angela (T. Chiappello) 500 - N. N. 300 - Avena Pierino, in occasione battesimo di Dario 500 - Carlin Margherita 500 - Classe 1902, in occasione sessantennio 2000 - Fam. Aime 500 - Sposo Giordano Franco 1500 - Giordano Donato 300 - Chirio Teresa 200 - Giordano Secondo 200 - Dalmasso Giuseppe (T. Sordello) 500 - Morena Stefano (Francia) 600 - Sordello Giuseppe (ferroviere) 400 - Blangero Paolo 500 - Vallauri Lucia, in suffragio del padre 500 - Pellegrino Giuseppe (S. Rocco Castagnaretta) 2000 - Re Michele 500 - Giordano Donato (T. Marciandun), in occasione battesimo Vilma 1000 - Minotto Sofia 200 - Giordano Rita 400 - Vallauri Giorgio 500 - Muscioni Goffredo (V. Umberto) 400 - Giordanengo Caterina 500 - Bracco Agostina 500 - Romana Fortunata 200 - Giordano Lucia 400 - Sposi Beltrando-Giordanengo 1000 - Sposi Duttomarchisio 2000 - Lamberti Giuseppe 1000 - Giordano Donato 200 - Tosello Aurelia 500 - N. N. 1000 - Chirio Domenico 500 - Manassero Pietro 500 - Parenti di Giordanengo Graziano 200 - Giordano Giovanni, in occasione battesimo Gianfranco 1000 - Sposi Borsotto-Luciano 2000 - N. N. 500 - Sposi Giordano Dovilio-Pierina 1000 - Dalmasso Secondina (T. Carniciola) 400 - Macario Giacomo (T. Lita) 300 - N. N. 200 - Blangero Giovanni (T. Cappella) 500 - Giordano Giacomo (casa ferroviari) 1000 - N. N. (V. Ghiglione) 200 - N. N. 600 - Sorelle Landra (T. Giudice), in suffragio della madre 1000 - Consolino Elisabetta 200 - Fam. Sordello Battista (T. Rescasso) 200 - Romana Maggiorina 300 - Risso Bartolomeo 400 - Carena Emilio 500 - Giordano Giuseppe (Cucca) 300 - Giordanengo Giuseppe (T. Bellome), in suffragio della madre 500 - Dal-

masso Maddalena (T. Culet) 300 - Fantino
 Margherita 500 - Fantino Ivo 1000 - Gio-
 rdano Giovanni (osteria Stella Alpina) 200
 - Pirotti Emilio 500 - Giordano Anna 400
 - Percivale Ferdinando 500 - Parola Gio-
 vanni, in occasione battesimo Remo 1000
 - Vallauri Lucia 500 - Consolino Donato
 (T. Lamant) 500 - Giordano Maddalena
 300 - Dalmaso Donato (Torino) 1000 -
 Macario Angela (V. Emina) 500 - Dalmas-
 so Giovanni (T. Splun) 1000 - Giordanengo
 Anna 200 - Solferino Domenico 1000 -
 Giordanengo Angela 200 - Vallauri Maria
 (P. Margherita) 200 - Giordanengo Gio-
 vanni 1000 - Pellegrino Giuseppina 500 -
 Campana Luigi 500 - Operti Antonio 500
 - Vallauri Bartolomeo (V. V. V.) 300 -
 Giordanengo Paolo 1000 - Giordano Carlo
 (T. Freddo) 450 - Marchisio Nicolao (T.
 Morione) 400 - Landra Giuseppe, ferrovie,
 in suffragio della madre 2000 - Sor-
 dello Clara, in suffragio del marito 500 -
 Risso Violante 500 - Giordanengo Riccardo
 500 - Carletto Lucia (P. Marconi) 500 -
 Giordano Giacomo (V. V. V.) 1000 -
 Dalmaso Agostino 600 - Vallauri Onorato
 1000 - Dalmaso Dovilio 800 - Giordano
 Giacomo (T. Giop) 300 - Bodino Antonio
 500 - Giordanengo Bartolomeo 300 - Fam.
 Sordello (T. Cioma) 500 - Risso Severino
 (T. Vignot) 500 - Sorelle Giordano (Ca-
 scina) 300 - Coscritti 1943, 1000 - Dalmas-
 so Giuseppe 700 - Fam. Macario Maurizio
 600 - Giordano Dovilio (V. V. V.) 600 -
 Dalmaso Donato (T. Gheta) 500.

Un vivo grazie a tutti.

Il vostro Plevano
Sac. Riba Giovenale

*Non si sopprime Dio con una semplice de-
 cisione del potere esecutivo. Fra l'uomo e la
 tirannia politica non c'è altra difesa che
 Iddio.*

I PERICOLI **del giornale**

Quando nel vostro giornale leggete che l'opinione pubblica è tutta d'accordo nell'approvare o nel disapprovare il fatto o il giudizio che esso vi riporta, vi siete mai chiesti se cotesto accordo non sia piuttosto solo una opinione del giornalista? Perché molte volte, per lui, l'opinione pubblica è solo quella minoranza o quella parte che più si accorda con le sue idee e con la sua mentalità.

Se in materia religiosa egli è un indifferente, un debole, un antielericale, per lui l'opinione pubblica sarà quasi sempre rappresentata dalla parte verso cui propende la sua mentalità.

Perciò in un giornale che si professa indipendente, voi troverete insieme ad articoli e giudizi oggettivi e morali, altri commenti e affermazioni in contrasto con i principii morali e religiosi in stridente antitesi con la vostra pratica di vita.

Non lasciamoci quindi avvelenare la mente e il cuore dalle piccole dosi quotidiane di veleno propinatoci attraverso un giornale che attinge i suoi giudizi e le sue opinioni non da principii sicuri, ma dalla passionalità dell'articolista.

Questa nota ci è stata suggerita dalla affermazione solenne del cronista di un grande quotidiano indipendente dell'alta Italia che parlando della deprecabile assoluzione dei coniugi belgi Vandepuit, accusati di aver ucciso la loro bambina nata deforme, scriveva che tutta l'opinione pubblica approvava detta assoluzione.

E i milioni di cattolici, di benpensanti, per non dire di tutta la Chiesa, che la pensano ben diversamente a tal proposito, non fanno forse parte dell'opinione pubblica?

Ecco perchè bisogna essere sempre molto cauti e prudenti nell'accettare le conclusioni di un giornale!